



COMUNE DI BITONTO

Allegato 6 – Capitolato Speciale d’Oneri

Corso Vittorio Emanuele n. 41
70032 BITONTO (BA)

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (DUVRI)
Ai sensi dell’art. 26 D.Lgs. 81/2008**

Anno Scolastico 2016/2017

**Contratto di appalto per il servizio di Refezione Scolastica
negli immobili sedi di Plessi di Scuola dell’Infanzia e Primaria
Statale di Bitonto centro urbano, centro storico e frazioni di
Palombaio e Mariotto**

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art. 26 comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 3 della Legge 123/07)

Bitonto, 13 ottobre 2016

Servizio Patrimonio e per la Pubblica Istruzione
Il Responsabile del Servizio
[Firmato Digitalmente]

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

OBIETTIVO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica in alcuni plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria Statale di Bitonto c. u., c. storico e frazioni di Palombaio e Mariotto.

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

Il presente documento è relativo ai sotto elencati plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria Statale:

Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Viale Papa Giovanni XXIII
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Via P.le Berardi
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Via Michelangelo
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Via F.sco Spinelli
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Via Palmiro Togliatti
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Largo G. Rodari
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Via Domenico Urbano
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Via Tommaso Traetta
Scuola dell'Infanzia e Primaria Statale	Plesso di Via Raffaele Abbaticchio
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Corso Vitt. Emanuele - Frazione di Palombaio
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Via F.sco Sannino - Frazione di Mariotto
Scuola dell'Infanzia Statale	Plesso di Via G. Mazzini
Scuola Primaria Statale	Sede Centrale di Via Repubblica Italiana, 116
Scuola dell'Infanzia e Primaria Statale	Plesso di Vc. Storto S.Pietro Nuovo, 6 - Bitonto Centro storico (c/o Edificio Scolastico "Don L. Milani")
Scuola Primaria Statale	Via prof. A. Amendolagine, n.c.. - Sede Centrale

DURATA

un anno scolastico: 2016/2017. E' possibile la ripetizione del contratto per un ulteriore anno scolastico, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Bitonto – Corso Vittorio Emanuele II n. 41.

SERVIZI DA ESEGUIRE

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- a) fornitura delle derrate alimentari;
- b) fornitura delle stoviglie da tavola e recupero (piatti, bicchieri, posate, ecc.) nonché fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio di ristorazione (tovaglie, tovaglioli di carta, olio-aceto-sale ecc.);
- c) allestimento dei tavoli dei refettori e/o locali in cui viene consumato il pasto;
- d) trasporto dei pasti giornalieri nei refettori distaccati;
- e) somministrazione dei pasti agli utenti del servizio;
- f) pulizia, sanificazione e riordino dei locali cucina e relativi arredi e attrezzature, dei locali refettorio e relativi arredi e attrezzature (incluso ogni materiale di pulizia e consumo a tal fine necessario)

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto a cura dell'Amministrazione Comunale di Bitonto in applicazione all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e costituisce parte integrante sia del Capitolato sia del Piano sostitutivo di sicurezza durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Durante lo svolgimento del servizio mensa è presente il personale docente ed ATA in accompagnamento e/o per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A favore della sicurezza, viene considerato al pari qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività, costituenti l'oggetto dell'appalto, che avvengono all'interno degli immobili scolastici dove sarà svolta la refezione scolastica.

I rischi potenziali maggiori sono riconducibili all'attività specifica dell'Impresa che svolgerà l'attività presso le scuole dell'infanzia e primarie.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;

- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Il presente DUVRI sarà trasmesso dal Comune ai dirigenti scolastici per le necessarie integrazioni con il DUVRI e con il PIANO DI SICUREZZA dell'edificio scolastico.

SCOPO E FINALITA'

Il presente Documento, redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, ha lo scopo di:

- fornire alle impresa aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i dirigenti scolastici o loro delegati, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa aggiudicataria e ed i lavoratori dell'istituzione scolastica;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle scuole, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia,

contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le operazioni elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, negli immobili dove operano dipendenti comunali

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE PER IL SERVIZIO

Ragione sociale	COMUNE DI BITONTO
Datore di Lavoro per le sedi con presenza di personale comunale	Ing. Luigi Puzziferri 4° Settore Lavori Pubblici
Sede legale e operativa	Corso Vittorio Emanuele II n. 41
Telefono	080 / 3716301
Fax	080 / 3716155
e-mail	l.puzziferri@comune.bitonto.ba.it
Partita IVA	00382650729
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	In base alle designazioni dei rispettivi Dirigenti Scolastici

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO PER LE SEDI SCOLASTICHE

Ragione sociale	
Datore di Lavoro per le sedi con presenza di personale comunale	
Sede legale e operativa	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Partita IVA	

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	In base alle designazioni dei dirigenti scolastici
--	--

Per quanto attiene i dati anagrafici dei gestori delle strutture scolastiche, gli stessi sono disponibili presso le rispettive sedi operative.

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Legale Rappresentante	
Sede Legale	
Sede operativa	
Telefono	
Fax	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Iscrizione alla C.C.I.A.A.	
Iscrizione REA	
Posizione assicurativa INAIL	
Posizione INPS	
C.C.N.L. applicato	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Addetti alla gestione delle emergenze	
Addetti al Primo Soccorso	

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

Con il presente documento unico, vengono fornite all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative a:

- **i rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'affidamento e i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate;
- **i costi per la sicurezza** sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da listini di carattere regionale.

I costi per la eliminazione e comunque per la riduzione al minimo dei rischi da interferenze risultano essere pari a € 421,44 per singolo plesso scolastico per un totale di € 6.321,60 (n. 15 plessi x € 421,44).

I costi della sicurezza, di seguito elencati sono riportati su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, **non sono soggetti a ribasso** e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

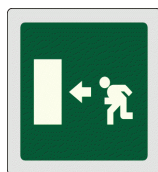
	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
Segnali informativi di forma quadrata delle dimensioni di 250 x 310 in alluminio luminescente di mm. 1,1 di spessore (per indicazione accessi aree esterne: cancello principale; porta ingresso scuola)	€ 18,35	2	€ 36,70
Segnali informativi di forma quadrata delle dimensioni di 200 x 200 realizzati in alluminio dello spessore di 1,5 mm resistenti agli agenti atmosferici, adatti per uso interno ed esterno (per indicazione aree inibite all'accesso: vano porzionamento e wc operatori. Per indicazione aree ad accesso controllate: vano mensa - per indicazioni aree di lavoro)	€ 9,10	10	€ 91,00
Kit in conformità al D.M. 388 All. 2, indicato per luoghi di lavoro con meno di tre lavoratori. La dotazione è costituita da: 1 copia del D.M. 388 del 15/07/03; 2 paia di guanti sterili; 1 flacone di soluzione cutanea a base di Iodopovidone da 125 ml; 1 sacca di soluzione fisiologica sterile da 250 ml CE; 3 buste di compressa garza sterile cm 18 x 40; 3 buste di compressa garza sterile cm 10 x 10; 1 pinza sterile; 1 confezione di cotone idrofilo; 1 confezione Plastosan da 10 cerotti assortiti; 1 rocchetto di cerotto adesivo m 5 x 2,5 cm; 1 benda di garza da m 3,5 x 10 cm; 1 paio di forbici taglia bendaggi cm 14,5 DIN 58279; 1 laccio emostatico; 1 Ice Pack di ghiaccio istantaneo monouso; 1 sacchetto per rifiuti sanitari mm 250 x 350; 1 libretto di istruzioni multilingua per il pronto soccorso. Per ogni cassetta	€ 34,54	1	€ 34,54
Delimitazione costituita da paletti mobili, di diametro mm 40 posto su base in mople e cemento, disposti a distanza di due metri e catena in mople bicolore (bianco/rossa o giallo/nera) di dimensione dell'anello mm 6 x 24 x 39. Costo d'uso per tutta la durata dell'appalto	€ 25,92	10	€ 259,20
Totale costi per la sicurezza per singolo plesso scolastico			€ 421,44

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI CORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

Si prevede di effettuare una prima riunione di coordinamento, che si terrà dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Si informa sin d'ora che sono in vigore le seguenti prescrizioni, i seguenti divieti ed obblighi per il personale dell'impresa appaltatrice:

- è vietato accedere alle aree della committenza senza autorizzazione,
- l'utilizzo delle attrezzature di lavoro del committente è riservato esclusivamente al proprio personale dipendente, salvo specifica autorizzazione fornita dal committente stesso,
- attenersi a tutte le norme di legge – generali e speciali – esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente,
- constatare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza,



- verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro,



- la disattivazione e riattivazione di utenze (gas, elettriche, idriche, ecc.) dovrà essere concordata e programmata con la committenza e con i responsabili della struttura scolastica,
- non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione,
- rispettare il divieto di fumare,



- rispettare la segnaletica presente nei locali di lavoro,
- segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente della committenza ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.) astenendosi dal prendere iniziative personali,
- il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati,
- le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi.

Si informa sin da ora che presso le strutture sede dei servizi in appalto sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni della refezione;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Bitonto non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;

- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa aggiudicataria;
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno esser adottate misure di sicurezza alternative a cura dell' aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell' aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni, utili al coordinamento ed alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze:

- Sono resi disponibili servizi igienici presenti nelle strutture scolastiche al personale dell'appaltatore;
- Sono presenti apparecchi telefonici utilizzabili per comunicazioni esterne di emergenza;
- Il punto di raccolta del personale (che deve essere raggiunto qualora venga dato il segnale di evacuazione) è posizionato in genere all'esterno;
- All'occorrenza è presente cassetta di pronto soccorso conforme a quanto previsto dalla normativa vigente; in caso di necessità contattare i riferimenti interni addetti al primo soccorso;





PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Comune di Bitonto ha adottato misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;

- per l'estinzione degli incendi (estintori e idranti);

Le vie di fuga ed i presidi antincendio sono segnalati da idonei cartelli.

			
IDRANTE	ESTINTORE	USCITE DI SICUREZZA	PUNTI DI RACCOLTA

Tali misure e presidi sono oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza a cura del responsabile del Servizio Prevenzione e protezione della struttura scolastica sia del personale Comune di Bitonto.

Le attrezzature presenti potranno essere utilizzate anche dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:

- segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro;
- partecipare alle prove di evacuazione e simulazione di gestione dell'emergenza organizzate dai dirigenti scolastici.

Tutto il personale che accede nelle scuole è inoltre tenuto ad adottare le seguenti procedure in caso di emergenza:

SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

La procedura interna di segnalazione dell'emergenza, è la seguente:

CHIUNQUE RILEVI UN INCENDIO O UNA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA CHE COMPORTI PERICOLI IMMEDIATI PER LA SALUTE DI PIU' PERSONE DEVE:

- allontanarsi dalle fonti di pericolo immediato;
- fornire tempestivamente informazioni sull'evento agli addetti all'emergenza;
- tentare di estinguere l'incendio, salvaguardando la propria incolumità, ed evitarne la propagazione con i mezzi a disposizione sulla base delle proprie conoscenze e capacità.
- non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche in tensione.

Oltre a quanto sopra indicato, di seguito si riportano eventuali ulteriori dettagli inerenti i rischi presenti nelle aree ove si svolgeranno le opere oggetto dell'appalto, qualora siano necessarie ulteriori informazioni.

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione del servizio, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

Il personale dell'appaltatore si deve attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e qualsiasi variazione di comportamento deve essere preventivamente valutata dalla committente.

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, fornendo il proprio documento di valutazione dei rischi redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

La fornitura del DUVRI di cui sopra e la firma di condivisione del presente documento, sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

Come previsto dall'art. 26 D.Lgs 81/08 il personale esterno operante presso le strutture dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento riportante i dati dell'azienda di appartenenza, i dati personali e la foto del dipendente.


RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE PRESSO LE SCUOLE


Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del committente. Qualora dovessero essere presenti ulteriori rischi in aggiunti a quelli valutati, saranno definiti in occasione del sopralluogo da effettuarsi prima dell'inizio del servizio da eseguire.

RISCHI DERIVANTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività di affidamento dei servizi di gestione del calore, possono derivare diverse tipologie di rischi (elettrici, meccanici, fisici, chimici, etc.). L'impresa aggiudicatrice ha fornito il piano sostitutivo di sicurezza.

Comune di BITONTO		COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO art. 26 D.Lgs 81/08	
AREE ESTERNE			
MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE			
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Incidenti / Urti / Collisioni 	Presenza di autoveicoli in genere (mezzi di trasporto alunni, mezzi in dotazione al personale, e fornitori) in transito nelle aree adiacenti gli edifici.	Prestare attenzione ai mezzi in manovra; Delimitazione aree; Segnalazioni;	///
Atmosfere esplosive  	Presenza di impianti termici alimentati a gas metano	Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano; in tale area rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione. 	///
Gestione emergenze	Presenza di percorsi di esodo e uscite di sicurezza ed impianto antincendio (idranti)	Divieto di parcheggiare i veicoli in prossimità delle uscite di sicurezza e delle attrezzature antincendio.	///

AREE INTERNE (uffici, aule, spazi comuni, palestre, etc.)			
		MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE	
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Rumore 	Da dati desunti dalla letteratura, si può ritenere che i livelli di rumorosità siano inferiori o uguali agli 80 dB (A).	///	///
Inciampare / scivolare   PAVIMENTO SCIVOLOSO PERICOLO DI CADUTA	Eventuale presenza di pavimentazione e/o scale bagnate, che potrebbe essere causa di inciampo. Presenza di dispositivi antisdrucchio sulle scale.	Segnalazione delle aree mediante cartellonistica appropriata.	///
Incendio 	All'interno delle scuole sono presenti quantitativi di materiale combustibili costituiti essenzialmente da carta (libri, riviste) e arredi vari in legno.	Presidi di prevenzione incendi periodicamente verificati. (estintori, idranti). In tale area rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione. 	///

<p>Impianti elettrici: distribuzione forza motrice</p> 	<p>Contatti con parti elettriche in tensione.</p>	<p>Mantenimento delle sicurezze presenti, chiusura dei quadri elettrici. E' vietato l'intervento su parti elettriche in tensione. Gli impianti sono periodicamente verificati da organismo abilitato ai sensi del D.P.R. 462/01.</p>	<p>///</p>
<p>Gestione emergenze</p>	<p>Eventuale emergenze legate a incendi o altri eventi non prevedibili</p>	<p>L'amministrazione Comunale, ha incaricato gli addetti all'emergenza, i quali hanno partecipato ad un corso di formazione della durata di 8 ore, con le modalità previste dal DM 10.03.1998.</p> <p>E' stato redatto un piano di emergenza in cui sono indicate le procedure da attuare in caso di incendio o altre situazioni di emergenza. Sono inoltre esposti negli ambienti elaborati grafici con l'indicazione dei mezzi di estinzione presenti e le vie di esodo.</p> <p>Osservare i divieti specifici (vietato fumare, non usare l'ascensore in caso d'incendio, etc.)</p>	

IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili. Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale ai fini di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti da possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni);
- svolgimento di attività contemporanee fra dipendenti delle scuole e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice;
- organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

Nella tabella sottostante viene indicato:


- nella prima colonna il pericolo analizzato,
- nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro),
- nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore).

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

L'esecuzione del servizio potrà essere effettuata anche in orari che prevedono la contemporanea presenza del personale dipendente delle scuole e dell'appaltatore.

Trattandosi di attività effettuate presso strutture scolastiche, è basilare il coordinamento per la riduzione dei rischi di interferenza con i gestori di tali attività.

COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO (art. 26 D.Lgs. 81/08)

FATTORI DI RISCHIO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI E DEI RISCHI COLLEGATI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
<p style="text-align: center;">VIABILITA' E MEZZI IN MOVIMENTO</p> 	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: autovetture comunali; automezzi di altri appaltatori e utenti; Presenza di pedoni, dipendenti, utenti. Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · impatti tra automezzi · investimenti · urti · schiacciamenti 	<p>Reciproco rispetto delle regole di viabilità interna. Velocità limitata. Attenzione e prudenza. Rispettare la cartellonistica presente. E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura. E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali ove presenti.</p>
<p style="text-align: center;">AREE DI LAVORO (INCIAMPARE, SCIVOLARE,...)</p> 	<p>Pulizia - gestione delle aree di lavoro Presenza di cavi di collegamento apparecchiature elettriche e materiale in uso.</p>	<p>Evitare l'accumulo, anche temporaneo, di materiali sulle vie di transito. L'eventuale utilizzo di prolunghe/cavi elettrici dovrà essere opportunamente segnalata.</p>

<p>CADUTA DALL'ALTO</p> 	<p>Attività che prevedono l'utilizzo di scale portatili Lavori in altezza</p>	<p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica od eventualmente transennare le aree che possono comportare caduta di oggetti dall'alto, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di porte, portoni, punti di passaggio, uscite di emergenza ecc..</p> <p>In caso di impossibilità alla segregazione dell'area attuare la vigilanza ed interrompere IMMEDIATAMENTE le attività che possano comportare la caduta di oggetti in caso di presenza di altro personale, visitatori, ecc.</p> <p>Nel caso in cui l'attività comporti la presenza di carichi sospesi, segnalare il pericolo e transennare le aree in modo che sia sempre impedito il passaggio di persone nel campo di azione di eventuali attrezzature di sollevamento (anche nelle aree esterne).</p>
<p>CHIMICO Uso di prodotti chimici</p>  	<p>Inalazione – Contatto cutaneo</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione).</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze</p>
<p>ELETTRICO</p> 	<p>Attività varie di manutenzione</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, in caso di manutenzioni elettriche, occuparsi della messa in sicurezza degli impianti, segregando e segnalando le zone pericolose. Apponendo idonea cartellonistica (con cartello od adesivo) in modo che, in nessun caso, altro personale possa</p>

IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE	DATORE DI LAVORO UTILIZZANTE LA STRUTTURA
<hr/>	<hr/>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Data: _____

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____ ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Bitonto** di svolgere le attività di cui al Contratto di appalto Rep. n. _____ del _____ presso gli edifici comunali sedi delle scuole dell'Infanzia e scuole primarie, i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Legale rappresentante:
- Responsabile del Servizio

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi aggiuntivi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

- 3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente come da Capitolato d'Appalto.

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì, _____

*Il Responsabile del Servizio
del Comune di Bitonto*

La ditta Appaltatrice